

Bellinzona: via Orico verrà chiusa alle auto e l'incrocio tra via Motta e viale Franscini riorganizzato

Meno traffico nel centro storico

Il progetto preliminare allestito dal Cantone per migliorare la mobilità è stato ora sottoposto al Municipio che si esprimerà nelle prossime settimane. Gianini: 'Evitare un secondo Pvp'

di Katuscia Cidali

Meno traffico, per un centro storico più vivibile. Dopo la pedonalizzazione di viale Stazione e la recente sistemazione della sua parte bassa con panchine, piante, nuovo porfido e lastre di granito, a Bellinzona sono in programma altri interventi per rendere più attrattivo il centro cittadino. È in previsione che la viabilità sia ulteriormente riorganizzata e parte del traffico veicolare fatto fluire ai margini del centro storico. In questo senso, l'intervento più significativo allo studio è la chiusura di via Orico, una delle tre strade che porta in piazza Governo. Via che non dovrebbe più essere una delle valvole di accesso per i veicoli che giungono da viale Portone e diretti in centro città. Questa parte di traffico dovrebbe quindi utilizzare l'incrocio tra viale Franscini e via Motta - davanti al Centro d'arti e mestieri - e, per giungere in centro, imboccare viale Franscini per poi svoltare a sinistra in via Ghiringhelli o via Jauch verso piazza Governo. Via Orico sarebbe percorribile solo in uscita, da piazza Governo, e l'accesso consentito soltanto ai confinanti e loro utenti. Tenendo conto di questa chiusura, l'incrocio semaforizzato da-

vanti al Centro d'arti e mestieri dovrà essere riorganizzato. Sono allo studio fasi semaforiche modificate, nonché la riorganizzazione dei marciapiedi e un'ulteriore corsia su via Zorzi verso il centro.

Zona d'incontro a 20 km/h in piazza Governo e via Dogana

Questi interventi rientrano nelle misure del Programma d'agglomerato del Bellinzonese (Pab), che prevede con orizzonte di realizzazione attorno al 2018 un miglioramento della mobilità sull'asse stradale tra Castione e Camorino sia per il trasporto pubblico sia per quello privato. Su queste opere si è chinato recentemente il Cantone che ha allestito un progetto preliminare, già trasmesso al Municipio di Bellinzona per conoscerne l'opinione. Parere che dovrebbe giungere nelle prossime settimane al Cantone, il quale procederà poi con la progettazione effettiva delle modifiche viarie. «Scopo degli interventi è rendere ulteriormente vivibile il nostro centro storico, riducendo e fluidificando il traffico veicolare», spiega il municipale Simone Gianini, capo Dicastero territorio e mobilità. E, sempre in questa direzione, l'auspicio è che in futuro si possa pensare anche all'introduzione di una zona d'incontro a 20 km/h in piazza Governo e via Dogana, senza rinunciare ai posteggi a servizio dei commerci locali.

Una parte di questo asse è già stata migliorata. Si tratta di via Zorzi (a sud di viale Franscini) dov'è stata inserita una



Parte del traffico veicolare fluirà ai margini del centro



Il municipale
Simone Gianini

nuova corsia per i bus, mentre verso Giubiasco i semafori sono stati riprogrammati per garantire la priorità al trasporto pubblico. Per il futuro, sempre nell'ambito delle misure del Pab, il progetto preliminare del Cantone riorganizza le fermate bus in via San Gottardo all'incrocio con via al Maglio, dov'è in edificazione il

quartiere con abitazioni a misura d'anziano, e mette in sicurezza l'incrocio tra via San Gottardo e via Vallone utilizzato pure per raggiungere la nuova casa anziani comunale. Accanto alla prevista introduzione di zone a 30 km/h in diversi quartieri della città, queste modifiche - che dovranno

sottostare ad approfonditi esami di dinamica del traffico che ne dimostrino l'efficacia - concorreranno per migliorare la situazione attuale. «Vogliamo evitare un secondo Pvp di Lugano - conclude Gianini - e ottenere un miglioramento della fluidità del traffico e della vivibilità della nostra regione». **La Regione, 24.8.2015**